

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO  
**ATTI DEL PRESIDIO DI QUALITÀ**  
VERBALE N. 40/2016

Il giorno 27 aprile 2016 alle ore 9.00 si è riunito il Presidio di Qualità (composto, in conformità con il D.R. 28 febbraio 2014 n. 173, dai proff. Rosario Santucci - coordinatore, Pietro Amenta, Daniele Davino e Giovanni Filatrella - componenti), regolarmente convocato con avviso del 19.4.2016, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. AVA2: report sui nuovi adempimenti
3. Regolamento sul processo di qualità e Regolamento didattico di Ateneo: indirizzi e determinazioni
4. Stato dell'arte sulla banca dati dei tirocini
5. SUA-CDS, quadri in scadenza 11 maggio 2016: verifica del Presidio di Qualità

Sono stati invitati anche i Responsabili dell'Unità Organizzativa "Supporto alla Offerta Formativa", dott.ssa Maria Rosaria Zuzolo, dell'Ufficio "Analisi Statistiche", dott.ssa Lucia Legrottaglie, dell'Ufficio Tirocini e Orientamento, dott.ssa Monica Facchiano, nonché la dott.ssa Francesca Lombardi dell'Ufficio Staff Tecnico.

Sono presenti i professori Rosario Santucci, Daniele Davino, Giovanni Filatrella, Pietro Amenta (in modalità telematica); le dott.sse Lombardi, Zuzolo, Carbonelli, De Nigris.

Assente giustificata: dott. sse Legrottaglie, Facchiano.

Presiede il prof. Rosario Santucci (Coordinatore del Presidio di Qualità). Svolge le funzioni di Segretario il prof. Giovanni Filatrella.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità della riunione, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

**Sul 1° punto all'odg "Comunicazioni"**, il Presidente fa presente che si sono svolte le audizioni (21 e 22 aprile 2016) di alcuni corsi di studio e dei Dipartimenti svolte dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e all'unanimità dei componenti propone che l'argomento sia trattato come punto all'odg nella prossima riunione del presidio che si terrà il giorno 10 maggio 2016 alle ore 9.30.

**Sul 2° punto all'odg "AVA2: report sui nuovi adempimenti"**, il Presidente fa presente che lo scorso 8 aprile è stato presentato il nuovo documento AVA2 foriero di novità in materia. Il prof. Giovanni Filatrella (componente del PQ che ha partecipato online al seminario) ha evidenziato che dal seminario sono emersi due cambiamenti di atteggiamento:

- 1) spostamento da autovalutazione a valutazione (o meglio: accreditamento). Gli organi "interni" all'ateneo (PQ e NdV, CDP, nonché gruppi di riesame e assicurazione di qualità,...) predispongono al meglio l'ateneo in vista della valutazione, ma poi il momento decisivo è la visita dei CEV (Comitati di Esperti Valutatori). In questa prospettiva si deve intendere l'attività di monitoraggio effettuata dagli organi interni come una sorta di "esercizio" alla valutazione, che di fatto comincerà con AVA2. In questa prospettiva PQ e NdV svolgeranno in futuro un ruolo molto più organizzativo di predisposizione della documentazione per ottenere l'accreditamento (e di conduzione materiale della visita) che non di autovalutazione. In quest'ottica la composizione del NdV e del PQ deve forse essere ripensata in chiave più operativa e meno valutativa;
- 2) gli indicatori sentinella, ovvero le indicazioni quantitative su alcuni indici, saranno forniti dall'ANVUR, i dati certificati in modo omogeneo sul territorio nazionale, e addirittura precaricati nelle schede da compilare. In breve, si adotterà su scala nazionale quanto in piccolo già avviene su scala locale per il nostro ateneo (che ha selezionato alcuni indicatori chiave, indicatori poi forniti e

certificati per tutti i CDS dall'ufficio statistica). Questo cambiamento a) indica anche una differente filosofia di stesura dei documenti: sempre meno "raccolta dati" e sempre più "pianificazione" e "reattività" alle carenze e capacità di integrare le attività dei CDS nelle attività dell'Ateneo e b) dà delle concrete indicazioni su cosa viene ritenuto importante, perché si monitorano alcuni indicatori invece di altri. Per fare l'esempio forse più significativo, verrà valutato l'esito "VQR" dei docenti incardinati nel CDS soggetto a valutazione.

Il Presidente ritiene comunque utile riprendere qualche indicazione emersa, nel seminario di presentazione, dalla relazione di un componente del direttivo dell'Anvur (Susanna Terracini). Si rileva che:

- *L'accreditamento* è il procedimento con cui è riconosciuta ufficialmente che l'organizzazione universitaria possiede la competenza e i mezzi per svolgere i suoi compiti e il sistema di accreditamento della formazione universitaria viene sviluppato per raggiungere tre obiettivi principali: assicurare agli utenti e alla società nel suo complesso, da parte di MIUR e di ANVUR, che le istituzioni di formazione superiore del paese soddisfano uniformemente un buon livello di qualità; esercizio da parte degli Atenei di un'autonomia responsabile ed affidabile nell'uso delle risorse pubbliche e nei comportamenti collettivi e individuali relativi alle attività di formazione e ricerca; miglioramento continuo della qualità delle attività formative e di ricerca.

- Le sedi universitarie sono sottoposte ad *accreditamento, iniziale e periodico*, che si svolge in conformità ai criteri e agli adempimenti stabiliti dall'ANVUR. L'ANVUR definisce gli indicatori per l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari e li comunica al Ministero; gli indicatori, elaborati in coerenza con gli standard e le linee guida stabilite dall'Associazione europea per l'assicurazione della qualità del sistema universitario (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Association for Quality Assurance in Higher Education - EHEA), tengono conto degli obiettivi qualitativi e delle linee generali di indirizzo della programmazione triennale delle università; il Ministro, con proprio decreto, su conforme parere dell'ANVUR, concede o nega l'accreditamento delle sedi e dei CdS.

- *Nelle linee guida europee ESG 2015* sono tracciati gli obiettivi da perseguire nell'istruzione superiore e il concetto di qualità: preparare gli studenti ad una cittadinanza attiva ed alla loro futura carriera (ad es., contribuendo alla loro occupabilità); sostenere il loro sviluppo personale; creare una vasta base di conoscenze avanzate; stimolare la ricerca e l'innovazione. Il concetto di qualità, non facilmente definibile, è sostanzialmente il prodotto dell'interazione tra i docenti, gli studenti ed il contesto di apprendimento dell'Istituzione. In pratica, l'assicurazione della qualità garantisce un contesto di apprendimento nel quale il contenuto dei corsi di studio, le opportunità di apprendimento e le strutture didattiche siano adatte allo scopo.

- *Per ESG portatori di interesse* sono non solo gli attori operanti all'interno di una Istituzione, studenti e docenti, ma anche esterni (datori di lavoro e altri).

- Tenuto conto di una serie di criticità dell'AVA, *il nuovo sistema AVA2 si fonderà sulle seguenti caratteristiche*: Maggiore aderenza con gli standard europei ESG 2015; Alleggerimento degli adempimenti istituzionali; Indicatori ANVUR di riferimento; Diminuzione del numero complessivo dei punti di attenzione (da 57 a 30); Meno rigidità nella valutazione; Formulazione dei requisiti adatta anche ai CdS di orientamento scientifico/umanistico; Eliminazione delle ridondanze e incongruenze; Uniformità lessicale e semantica (glossario unico per AVA, Sua e altri adempimenti).

- *SemplificAVA*: meno lavoro per Atenei, Corsi di studio e Cev; in particolare per i corsi di studio semplificazione del Riesame annuale, Riesame ciclico di norma ogni 5 anni; per l'ateneo, minori punti di attenzione da considerare, indicatori forniti dall'Anvur; valutazione a rotazione dei CDS da parte del

## Nucleo di valutazione

- *RevisionAVA*: i nuovi requisiti: Requisiti di qualità per le Istituzioni: politiche e strategie per la qualità (Organi di Governo): 9 punti di attenzione; Requisiti di qualità per le Istituzioni (Attori-Strumenti): 2 punti di attenzione; Requisiti di qualità per i corsi di studio: 12 punti di attenzione; Requisiti di qualità per la Ricerca e Terza Missione: 7 punti di attenzione

- *IndicAVA*: gli indicatori ANVUR: ANVUR e MIUR metteranno a disposizione degli Atenei un cruscotto di indicatori calcolati sull'intero territorio nazionale. Fra questi, alcuni indicatori sentinella scelti verranno utilizzati dall'ANVUR per monitorare i CdS, selezionando quelli da visitare. Gli indicatori sentinella saranno gli elementi su cui i CdS dovranno impostare il nuovo Riesame Annuale semplificato. Il singolo Corso di Studio dell'ateneo verrà confrontato con i corsi della stessa classe di laurea e tipologia (triennale, magistrale, numero chiuso ecc.) e per ripartizione geografica, restituendo un'immagine multidimensionale dell'offerta nazionale complessiva. Gli indicatori sui CdS, opportunamente aggregati, riguarderanno le carriere dei suoi studenti, la loro occupabilità, l'attrattività del CdS, il grado di internazionalizzazione e la qualificazione dei docenti del CdS.

### - *Indicatori sentinella ANVUR*

Indicatori sulla regolarità delle carriere degli studenti:

1. Primo anno di corso

-- CFU conseguiti su CFU da conseguire

-- Inattività (quota con meno del 20% di cfu conseguiti)

2. Passaggio al II anno -- Prosecuzioni nel sistema universitario -- Prosecuzioni stabili -- Prosecuzioni stabili con >39 CFU conseguiti al I anno

3 . Esito dopo N e N+1 anni dall'immatricolazione -- Abbandoni del sistema universitario -- Laureati stabili -- Laureati stabili regolari (N anni)

### - *Indicatori ANVUR per i CdS*

-- Indicatore di attrattività del CdS

-- Indicatore sull'internazionalizzazione

-- Indicatori sull'occupabilità dei laureati: Occupazione/disoccupazione a 1/3/5 anni; Destini occupazionali a 1/3/5 anni

-- Indicatori sulla qualificazione del corpo docente dei CdS: Indicatore sulla VQR del collegio dei docenti del CdS; Indicatore sulla quota di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale

-- Il cruscotto degli indicatori potrà essere aggiornato in futuro.

- Valorizzazione delle *Commissioni didattiche paritetiche* e del coinvolgimento degli studenti

### - *SemplificAVA: adempimenti dei CdS*

-- Una tantum:

- Progettazione iniziale del CdS prima stesura SUA-CDS all'ANVUR

-- Adempimenti annuali:

- Redazione SUA-CDS à ANVUR

- Acquisizione della relazione CPDS (che non viene inviata all'ANVUR)

- Approvazione Rapporto del Riesame annuale (breve commento critico agli indicatori) all'ANVUR

-- Adempimenti ciclici

- Redazione Rapporto del Riesame Ciclico all'ANVUR • Comunque ogni 5 anni • In caso di visita della CEV • Su richiesta del Nucleo di Valutazione • In ogni caso in presenza di modifiche sostanziali

dell'ordinamento (con spostamenti di CFU fra gli ambiti disciplinari > 10%)

*- Il Presidio di Qualità*

- Supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli organi di governo.
- Ogni Ateneo è libero di determinarne la composizione e il funzionamento. Di norma comprende quelle competenze e responsabilità utili per assicurare la realizzazione dei monitoraggi dei CdS e degli adempimenti relativi alla AQ a livello di Ateneo e nei CdS.
- Organizza e verifica: Compilazione delle schede SUA-CDS e SUA-RD; Procedure di AQ a livello di Ateneo; Riesami dei CdS
- Assicura il flusso informativo da e per NdV e ANVUR
- Realizza monitoraggio degli indicatori e cura la diffusione degli esiti (verso CdS, NdV, ANVUR)
- Attiva ogni iniziativa utile a promuovere la qualità della didattica. Segue la realizzazione del processo di follow-up a seguito delle visite esterne
- Predisporre un prospetto di sintesi su alcuni requisiti in preparazione alla visita di accreditamento.

Il Presidio di Qualità all'unanimità dei presenti dispone che nel sito del Presidio siano pubblicate le relazioni del seminario di Perugia, in attesa delle deliberazioni finali del Miur e dell'Anvur, e invita i presidenti dei consigli di corso di studio e i direttori di dipartimenti ad innescare un processo di apprendimento delle novità e di monitoraggio delle stesse al fine di preparare il corpo accademico ai nuovi adempimenti e ai loro contenuti e soprattutto alla considerazione degli aspetti che rileveranno in futuro per la qualità e la sostenibilità della didattica e della ricerca.

Il Presidio all'unanimità dei presenti invita gli organi accademici ad assicurare al Presidio e alle Commissioni didattiche paritetiche tutti i supporti necessari per adempiere i delicati compiti ai quali saranno chiamati.

**Sul 3° punto all'odg "Regolamento sul processo di qualità e Regolamento didattico di Ateneo: indirizzi e determinazioni"**, il Presidente propone di chiedere nuovamente agli organi accademici, anche alla luce dei compiti cui sarà chiamato in AVA2 il Presidio di Qualità, di discutere e approvare un nuovo regolamento sul processo di qualità, tenendo conto della proposta del Presidio (verbale n. 38 del 2016) e dei Presidenti di corso di studio e sottolineando che la funzione di proposta in materia rientra nelle prerogative del Presidio e, legittimamente e in modo opportuno sotto il profilo politico-accademico, è stata esercitata.

Con riguardo al Regolamento didattico di Ateneo, il Presidente informa di aver ricevuto dal Rettore l'anticipazione secondo la quale, a seguito della formulazione di una nuova proposta da parte degli uffici (non conosciuta dal Presidio), una commissione di Senato Accademico e CdA si occuperà del nuovo Regolamento (l'informazione gli è stata fornita verbalmente). Il Presidente propone di esprimere il compiacimento per il fatto che si sia finalmente imboccata la strada dell'approvazione, come auspicato dal Presidio da vario tempo e in particolare nella riunione del marzo scorso n. 39/2016 (reperibile nella pagina web del Presidio); di ricordare le indicazioni che nella riunione furono date in materia; richiedere che la proposta finale sia portata all'esame preventivo del Presidio per un parere sul processo di qualità (anche se non previsto da statuto, essendo compito del presidio occuparsi del processo di qualità della didattica, è evidente che si debba valutare tutto ciò che riguardi il processo di qualità). Il prof. Filatrella fa presente che anche nelle audizioni è stata evidenziata dai Presidenti dei corsi di studio l'opportunità di procedere all'emanazione di un nuovo regolamento didattico di Ateneo, per aprire la strada alle regolamentazioni delle strutture didattiche. Il Presidio approva all'unanimità dei presenti.

**Sul 4° punto all'odg "Stato dell'arte sulla banca dati dei tirocini"**, si rinvia alla prossima riunione.

**Sul 5° punto all'odg "SUA-CDS, quadri in scadenza 11 maggio 2016: verifica del Presidio di**

**Qualità"**, il Presidente propone al Presidio di confermare i criteri cui attenersi nella valutazione delle schede SUA-CDS in scadenza il prossimo 11 maggio 2016: controllo della completezza, dell'adeguatezza dei campi da compilare; chiarezza espositiva; verifica della coerenza tra quanto richiesto e quanto dichiarato nonché tra dati utilizzati e valutazioni; esame delle schede SUA dell'anno precedente e comparazione con le attuali. La verifica si concluderà con la redazione del verbale di osservazioni da parte del Presidio, con l'invio del verbale alle strutture didattiche e dell'invito a modificare, se necessario, la SUA rivolto ai Direttori di Dipartimenti e/o ai Presidenti dei corsi di studio. Il Presidente propone al Presidio di rinviare la valutazione dell'Offerta erogata, di quella programmata e del DID. Il Presidio approva all'unanimità dei presenti. Si passa all'esame delle schede SUA pervenute.

In particolare si evidenziano le seguenti criticità:

#### DEMM

B1a: EM - EA - EB il quadro riporta informazioni non aggiornate e/o superflue (si allegano rad), laddove sarebbe servita una descrizione del percorso formativo (come è stato fatto dagli altri corsi di studio di giurisprudenza e statistica)

#### DING

A1.B: assente in LTCIV, LM CIV, LT ENE, LM ENE, LT INF, LM INF:

B1.a : LT exAT, LM exAT, LT ENE, LM ENE: nessun commento descrittivo

B4: LM exAT potrebbe riportare i lab di ricerca

#### DST

A1b: Biotecnologia, Sc. Geologiche, LM Geologia: non aggiornato

B1a: per tutti i corsi viene presentata l'offerta programmata senza altri commenti

B4: Solo le LM in Geologia e Tecnologie genetiche fanno riferimento a laboratori dedicati alle attività specifiche dei CDS, sia pure in modo schematico (capienza e nome del laboratorio). Le altre sono aule in condivisione senza indicazione della capienza effettivamente disponibile o del loro utilizzo effettivo. Questa voce (attrezzature) è al centro delle maggiori carenze segnalate nei questionari degli studenti.

B5 (anche se eventuale): non aggiornato per Biotecnologia, Sc. Geologiche LM Biologia e Geologia

In generale si evidenzia una carenza di continuità, di tempestività, di accuratezza e di documentazione relativamente alla consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. La consultazione delle parti interessate, come notato anche dal NdV nelle audizioni dei Corsi di studio, deve comportare una sinergica progettazione dei CDS, non un'esposizione unidirezionale (dal CDS al pubblico). Si invitano i Presidenti dei corsi di studio a rimediare alle specifiche criticità indicate, ad organizzare per il futuro in modo più soddisfacente la consultazione e a raccogliere il suggerimento del NdV sulle attività di stage che rappresentano un momento di incontro fra offerta formativa e mondo del lavoro.

Il Presidio approva all'unanimità dei presenti.

La riunione termina alle ore 10.50.

Del che è verbale

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.